

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELLE MARCHE SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2023 DELL'ASVIS

La Marche, tra il 2010 e il 2022, mostrano miglioramenti per agricoltura e alimentazione (Goal 2), salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro e crescita economica (Goal 8), imprese, infrastrutture e innovazione (Goal 9), città e comunità (Goal 11), economia circolare (Goal 12). Peggiora la situazione di povertà (Goal 1), acqua (Goal 6), e vita sulla Terra (Goal 15).

Roma 13 dicembre 2023 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile nelle Marche è stata fornita oggi dal Rapporto **“I territori e lo sviluppo sostenibile 2023”** dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quarta edizione, analizza il **posizionamento, l'andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell'aria, infrastrutture, politiche abitative. Infine, il Rapporto analizza lo sviluppo dei territori italiani alla luce dei piani e degli investimenti già approvati e in cantiere, come il PNRR, i Fondi di coesione, il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, l'impegno delle 100 città europee per raggiungere la neutralità climatica nel 2030.

Di seguito alcuni dei risultati più significativi del Rapporto individuati tramite gli indici compositi che sintetizzano gli indicatori statistici di base.

ANDAMENTO DEI GOAL DELL'AGENDA 2030 NELLA REGIONE MARCHE

Nelle Marche tra il 2010 e il 2022 si registrano forti miglioramenti per il Goal 12:

- per l'economia circolare (Goal 12) aumenta nettamente la quota di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+32,4 punti percentuali).

Un leggero miglioramento per sette Goal (2, 3, 4, 5, 8, 9 e 11):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2) risulta più che raddoppiata la quota di agricoltura biologica (pari a 25,5% nel 2021) e aumenta il margine operativo lordo sulle ULA delle piccole imprese (+33,0% tra il 2010 e il 2021);
- per la salute (Goal 3) diminuiscono le persone che non praticano attività fisica (-9,2 punti percentuali) ma aumenta il numero di medici, infermieri e ostetrici (+1,5 per 1.000 abitanti tra il 2013 e il 2022);
- per l'istruzione (Goal 4) aumenta la formazione continua (+5,3 punti percentuali) e si riduce l'uscita precoce dal sistema di formazione ed istruzione (-8,6 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5) aumentano le donne elette nei Consigli regionali (+12,7 punti percentuali tra il 2012 e il 2022), ma aumenta anche il part-time involontario femminile (+4,8 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8) si riducono gli infortuni e le morti sul lavoro (-6,8 per 10.000 occupati tra il 2010 e il 2021), ma aumenta il part time involontario (+3,6 punti percentuali);
- per le imprese, infrastrutture e l'innovazione (Goal 9) aumenta la diffusione della banda larga (+38,6 punti percentuali) e delle imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo (+28,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020);
- per le città e le comunità (Goal 11) aumenta la qualità dell'aria (-18,8 giorni) e diminuisce la difficoltà di accesso ai servizi (-8,5 punti percentuali).

Un peggioramento per tre Goal (1, 6 e 15):

- per la povertà (Goal 1) aumentano le persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o di umidità (+1,3 punti percentuali) e la povertà assoluta a livello di ripartizione Centro (pari al 7,5% nel 2022);

I GOAL NELLE PROVINCE DELLE MARCHE

Per la Regione Marche il Rapporto analizza il posizionamento delle singole Province rispetto al dato medio nazionale, evidenziando le differenze tra i territori.

Nessun territorio presenta dei Goal con valori molto inferiori alla media nazionale. Tra questi:

- Pesaro-Urbino, fa registrare valori superiori alla media nazionale per istruzione (G4), parità di genere (G5), lavoro (G8) e istituzioni (G16). Presenta invece valori inferiori per acqua (G6), imprese, innovazione e infrastrutture (G9), disuguaglianze (G10) e città e comunità sostenibili (G11);
- Ancona, che eccelle, con dati molto superiori alla media del Paese, per salute (G3) e istruzione (G4). Presenta inoltre valori sopra la media per parità di genere (G5), acqua (G6), lavoro (G8), disuguaglianze (G10) e istituzioni (G16);
- Macerata, che eccelle per acqua (G6) e fa registrare valori sopra la media nazionale per parità di genere (G5), disuguaglianze (G10), economia circolare (G12) e istituzioni (G16). Dato sotto la media nazionale invece per imprese, innovazione e infrastrutture (G9);
- Ascoli Piceno, che eccelle per acqua (G6) e presenta valori superiori alla media nazionale per salute (G3) e istituzioni (G16). Si hanno valori inferiori alla media invece per lavoro (G8);
- Fermo, che eccelle per acqua (G6) e fa registrare dati sopra la media per energia (G7) ed economia circolare (G12). Valori inferiori alla media del Paese in due Goal: imprese, innovazione e infrastrutture (G9) e città e comunità sostenibili (G11).

Indici compositi delle Province

SDG	PU	AN	MC	AP	FM
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
4 - Istruzione	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
5 - Parità di genere	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
6 - Acqua	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
7 - Energia	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

DIFFERENZE TRA DATO NAZIONALE E REGIONALE NELL'AVVICINARSI AGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione si differenziano dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni).

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento migliore di quello nazionale:

- riduzione del gap occupazionale di genere;
- riduzione delle disuguaglianze di reddito;
- riduzione dei superamenti del limite di PM10;
- aumento del tasso di occupazione;

La Regione Marche non presenta alcun obiettivo quantitativo con andamento peggiore rispetto a quello nazionale.